

## **Decreto**

## DSA 132/2025

### Oggetto

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 della fornitura di:

un cavo di potenza (Prem 1A/A/4A booster cell cable -1.75 m) per potenziostato BioLogic SP-240

di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

EXTRA-MEPA

CIG B8091C3D43

CUP J69J21011810005

# Il Segretario Amministrativo

LETTA la proposta della Responsabile scientifica Prof.ssa , in base alla quale occorre acquisire la fornitura di un Cavo di potenza (Prem 1A/A/4A booster cell cable - 1.75 m) per potenziostato BioLogic SP-240 perché necessaria per soddisfare l'esigenza di sostituire il medesimo accessorio già presente sull'apparato in dotazione al Dipartimento e non più funzionante;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 31300000-9 - Fili e cavi isolati) ha un valore presuntivamente pari ad euro 200,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei beni e forniture, ivi compresi i beni di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art 37 commi 1 e 2, del D. Lgs 36/02023, in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00 IVA esclusa, come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b);

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni/beni di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale, nel rispetto del divieto di frazionamento, è consentito derogare all'applicazione del principio

II RUP Giuliano ANTONINI



di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro IVA esclusa;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 19 D. Lgs. 36/2023, che recita:
  - Comma 3. le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i beni digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 21 D. Lgs. 36/203 che recita:
  - Comma 1. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
  - Comma 2. Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e beni digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22;
- L'Art. 22 del D. Lgs 36/2023 comma 1, che recita: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai beni digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25;
- L' art. 25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che recita: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26.

PRESO ATTO altresì che in base al comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 ("Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro) e successive comunicazioni è possibile ottenere il CIG anche attraverso l'interfaccia web del sito PCP – Piattaforma dei contratti Pubblici, qualora risulti difficoltoso o impossibile fare ricorso a una Piattaforma Digitale di Acquisto;

DATO ATTO che è stata richiesta una offerta all'azienda **Bio-Logic SAS** con sede legale in **4 Rue de Vaucanson, 38170 Seyssinet-Pariset, FRANCE**, **VAT FR36328685284**, in grado di fornire il bene con le caratteristiche richieste (in quanto produttrice e distributrice unica del bene stesso), in tempi compatibili



con le esigenze di questa struttura, e che infine, in data 15/07/2025, la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il bene di cui trattasi per un importo complessivo di Euro 172,00 (compreso contributo s.s. di euro 20,00) IVA esclusa;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa suddetta, per quanto sopra riportato dal richiedente, è in possesso di adeguate esperienze pregresse;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo come da dichiarazione del richiedente, paragonato a quello di beni analoghi acquisiti in passato e anche rispetto a quelli medi praticati in questo settore;

CONSIDERATO che trattandosi di <u>mera fornitura</u> è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione predeterminato ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, acquisita in data 26/08/2025, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con la quale dichiara che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa suddetta non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (art. 53 comma 4: *In casi debitamente motivati* è facoltà della stazione



appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

FATTO PRESENTE altresì che è stato acquisito attraverso la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) il CIG B8091C3D43;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RILEVATO che a partire dal primo gennaio 2023, in base all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023, comma1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma TUTTOGARE e la Piattaforma Contratti Pubblici la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";



## **Decreta**

- di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla impresa **Bio-Logic SAS** con sede legale in **4 Rue de Vaucanson**, **38170 Seyssinet-Pariset**, **FRANCE**, **VAT FR36328685284**, la fornitura di **un cavo di potenza (Prem 1A/A/4A booster cell cable 1.75 m) per potenziostato BioLogic SP-240**, per l'importo di **euro 172,00** e IVA (inclusi euro 20,00 di contributi s.s.);
- di disporre che il costo totale per il bene in trattazione, pari ad **euro 209,84** IVA inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.05.01.01.01 "Materiale di consumo per laboratori" del PJ:UA.PG.DING.SBAM21 del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione "Amministrazione Trasparente":

Perugia, 01/09/2025

F.to Il Segretario Amministrativo dott. Giuliano Antonini